

ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆



All'Expo di Shanghai si inaugura la mostra *Italia degli Innovatori*, stato dell'arte della capacità tecnologica e di innovazione del nostro Paese

Shanghai, 24 luglio 2010 – “All'Expo di Shanghai è arrivata l'Italia migliore, quella che continua a innovare e con la sua creatività compete sui mercati internazionali, soprattutto con prodotti ad alto contenuto tecnologico”.

Con queste parole **Beniamino Quintieri**, Commissario Generale per l'Expo di Shanghai 2010 ha salutato l'apertura nel padiglione Italiano della mostra “Italia degli Innovatori”.

Presentata questa mattina in conferenza davanti a una platea di giornalisti e addetti ai lavori che ha affollato l'auditorium del Padiglione Italiano, l'esposizione temporanea dedicata al progresso tecnologico nel nostro Paese non ha mancato di stupire i cinesi grazie al filo rosso che accomuna le grandi innovazioni del passato ai progressi tecnologici.

“Noi italiani abbiamo inventato il telefono con Meucci, ma anche la prima scheda prepagata e le Sim card che oggi sono diffuse in tutto il mondo sono un'invenzione Italiana. L'Olivetti ha inventato il primo personal computer e sempre Italiano è l'inventore del formato di compressione Mp3 che oggi consente l'ascolto della musica in tutto il mondo”, ha spiegato in conferenza **Antonio Cianci**, Consigliere del Ministro della Pubblica Amministrazione e Innovazione. *“La dimostrazione di un paese che non ha mai smesso di innovare anche in anni di crisi economica globale e che continuerà a dare tanto al mondo e soprattutto può dare tanto alla Cina”* secondo **Renzo Turatto**, Dirigente del Dipartimento della Digitalizzazione e Innovazione del Ministero della Pubblica Amministrazione.

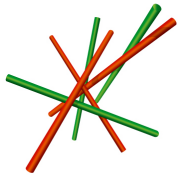
Fino al 7 agosto i visitatori del Padiglione Italiano potranno vedere i 265 progetti che sono stati chiamati a rappresentare la punta di eccellenza del nostro Paese nel campo dell'innovazione tecnologica. La mostra *Italia degli Innovatori* promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione e dal Commissariato Generale del Governo per l'Expo di Shanghai 2010 - sono il frutto di una serrata selezione tra gli oltre 400 presentati. Gli organizzatori hanno dato vita a un vero e proprio lavoro di *scouting* per dare visibilità alla straordinaria propensione all'innovazione che da sempre caratterizza gli italiani.

L'Italia degli Innovatori vuole quindi essere una vetrina significativa per presentare lo stato dell'arte della tecnologia italiana rivolta al miglioramento della qualità della vita. I progetti riguardano differenti settori di applicazione: edilizia, architettura e urbanistica (33 progetti); ambiente (59 progetti); salute (45); comunicazione e media (26); mobilità (25); e-government e servizi al cittadino (11); sicurezza (14); conservazione del patrimonio storico (13); protezione civile (6); altri settori (33).

A partecipare, 233 soggetti (alcuni hanno proposto anche più di un progetto), così suddivisi: l'80% dei progetti presentato da imprese private e consorzi, il 20% messo a punto in ambito pubblico (Università, Centri di ricerca, Parchi Scientifici Tecnologici). Segno evidente, quest'ultimo, che anche la ricerca pubblica è in grado di dare un contributo importante e che una sempre maggiore integrazione tra

**Commission of Italy World
Expo 2010 Shanghai**

The Center 19Floor, 989 Chang Le Road, Shanghai, 200031 China
T + 86 21 54075588 ext. 153 F + 86 21 54075029
exposhanghai@esteri.it
www.expo2010italia.gov.it



ITALIA
expo shanghai 2010
上海世博会意大利馆

pubblico e privato costituisce un obiettivo a cui puntare.
Anche dal punto di vista geografico, la Mostra degli Innovatori è un'occasione per riconsiderare le potenzialità del nostro Paese: se infatti il 59% dei progetti proviene dal Nord, ben il 41% è frutto dei ricercatori del Centro, del Sud e Isole.

La mostra è stata allestita nella sala dedicata alle temporanee al secondo piano del Padiglione Italia. Il concept prevede una un wall dove sono proiettati e raccontati attraverso il linguaggio audiovisivo le innovazioni e i progetti selezionati.

I primi due mesi e mezzo del Padiglione Italiano i numeri più significativi:

- oltre **3 milioni di visitatori**, una media di 40.000 al giorno
- **2.100** uscite su media cinesi e internazionali
- **90 TV cinesi e internazionali** hanno coperto le attività all'interno del Padiglione
- oltre **60 tra primi ministri e capi di stato di governi stranieri**, 15 famiglie reali e più di **170 membri** in carica del **Partito Comunista Cinese** in visita ufficiale al Padiglione
- più di **50** eventi business per le aziende italiane e per le aziende sponsor ospitate nel Padiglione
- oltre **31 milioni i contatti giornalieri su "QQ"** - il social network più famoso e diffuso in Cina - per la pagina dedicata al Padiglione e al programma degli eventi
- oltre 50 eventi culturali organizzati all'interno e all'esterno del Padiglione (presso Europe Square, Expo Auditorium e Shanghai Oriental Art Center). "Sold Out" per tutti gli eventi realizzati: particolarmente apprezzate le esibizioni di Ennio Morricone, Giovanni Allevi e Uto Ughi
- **1.000 giornalisti accreditati**, in rappresentanza di oltre **400 testate** da tutto il mondo
- **6-3 ore di fila** per varcare la soglia del Padiglione. Un'attesa che osservatori, rappresentanti delle istituzioni e media di tutto il mondo tra cui il **Financial Times** hanno ritenuto essere ripagata dalla qualità dell'esposizione, in grado di raccontare in maniera fruibile e interattiva l'intero panorama delle eccellenze italiane.

Padiglione Italiano Expo Universale di Shanghai
Annamaria De Paola +86 13761493307 annamaria.depaola@esteri.it
Francesco Paravati + 86 13651855430 francesco.paravati@esteri.it

Business Press
Beatrice Caputo, tel. +39 02 72585.432, cell. +39 335 1297715, e-mail beatricec@bpress.it
Federica Mariani, tel. +39 02 72585.312, cell +39 346 3150612, e-mail federicam@bpress.it
Tommasina Cazzato, tel. + 39 02 72585.562, cell +39 335 7841698, e-mail tommasinac@bpress.it